



Giacomo Rossi

Nato ad Ancona

l'11/05/1985

Il mio curriculum vita

Possiedo una laurea specialistica in Agraria conseguita nel 2010 e svolgo la professione di agronomo, mi occupo di stime di terreni, pratiche catastali e urbanistiche.

Da sempre mi interesso di tematiche legate all'ambiente e alla tutela del territorio, ho svolto infatti dei campi estivi di volontariato all'estero e ho lavorato al ministero dell'agricoltura di Malta per alcuni mesi.

Perchè mi candido con il movimento 5 Stelle

Il movimento 5 Stelle per me è l'unica forza politica credibile e in grado di portare un cambiamento positivo all'Italia, in quanto tutte le altre forze politiche che hanno governato negli ultimi anni hanno fallito nel migliorare il nostro paese.

Il fatto di non legarsi con altre parti politiche in campagna elettorale, di non ricevere il finanziamento pubblico e di non accettare chi ha precedenti penali, di istituire il reddito di cittadinanza per la prima volta in Italia per dare dignità a chi ha perso o non ha lavoro, fa capire la differenza tra il movimento 5 Stelle e gli altri partiti.

Cosa voglio fare per Figline ed Incisa Valdarno

Visto il mio lavoro e le mie competenze, vorrei sensibilizzare le persone e i più giovani all'educazione e al rispetto dell'ambiente e del territorio, in quanto la civiltà di un popolo si vede anche da come tratta il luogo in cui vive.

A tal fine, si potrebbero fare degli incontri con le scuole presenti nel Comune ed altri estesi a tutta la popolazione, anche perché sempre di più si sta comprendendo l'importanza delle conseguenze delle attività umane sul clima.

Penso sia importante anche cambiare la gestione dei rifiuti all'interno del Comune di Figline e Incisa Valdarno. Penso sia necessario estendere a tutto il Comune la raccolta differenziata controllata, anche se impostata diverso da come viene gestita attualmente, perché sta creando molti disagi, soprattutto agli abitanti del centro storico di Figline, in quanto molti si sono lamentati.

Una soluzione potrebbero essere i cassonetti dei rifiuti interrati, senza alcun limite di orario per gettare la spazzatura, come invece avviene attualmente.